



4.12
Handwritten marks and signatures at the top right of the page.

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 2748 del 08/06/2018

Progetto	ID_VIP 2905 Ampliamento dell'Interporto della Toscana Centrale. Richiesta chiarimenti parere CTVA/2701, del 6/4/2018 <i>Parere Tecnico</i> <i>(ex Art. 9 del DM 150/07)</i>
Proponente	Soc. Interporto della Toscana Spa
Richiedente	D.G.V.A.A.

Handwritten signature on the right side of the page.

Handwritten signature on the right side of the page.

Handwritten signature on the right side of the page.

Handwritten signature and initials on the right side of the page.

Handwritten initials on the right side of the page.

Handwritten signature in the lower middle section.

Handwritten initials in the lower middle section.

Handwritten signature in the lower right section.

Handwritten signature and initials in the bottom left section.

Handwritten signature in the bottom middle section.

Handwritten initials in the bottom middle section.

Handwritten initials in the bottom right section.

Handwritten signature in the bottom right section.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la richiesta di chiarimenti della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, effettuata con nota prot. DVA-10614 del 08/05/2018 alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, che la ha acquisita al prot. CTVA/1726 del 08/05/2018, atteso che la Commissione Tecnica VIA/VAS, con parere n.2701 del 06/04/2018 ha espresso “*giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto [...] a condizione che si ottemperi alle prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere della Regione Toscana ed alle prescrizioni di seguito indicate*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (nel seguito CTVIA);

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i. di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

CONSIDERATO che con riferimento al tema della gestione delle terre, codesta Commissione Tecnica VIA/VAS, con il sopra citato parere, nel valutare che la Società “*non ha ritenuto di dover procedere alla redazione del Piano di Utilizzo [...]*”, che “*per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo la documentazione presentata fa riferimento all'art. 185 comma 1 lettera C del Dlgs 152/2006*” ed, inoltre, che “*non avendo il Proponente aderito [...] al DPR 120/2017 [...]*” ha impartito la condizione n. 2 che recita “*per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, dovrà redigere il “Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo”, ai sensi del D.M. 161/2012. Il P.U.T. dovrà esser autorizzato dal MATTM con apposito decreto*”.

CONSIDERATO che a tale riguardo, la Società non avendo mai presentato istanza di approvazione del Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012, non avrebbe potuto richiedere il passaggio alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*” che, entrato in vigore il 2 agosto u.s., all'art. 31 ha abrogato il sopra richiamato D.M. 161/2012;

CONSIDERATO che la Direzione Generale, nelle more dell'acquisizione del parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, si trova nell'impossibilità di dare seguito alla stesura del provvedimento finale, senza acquisire preliminarmente un definitivo chiarimento da parte di codesta Commissione Tecnica VIA/VAS in merito a quanto sopra rappresentato;

CONSIDERATO che la Direzione Generale chiede inoltre di valutare l'opportunità di attribuire al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo la verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 3 e 6 del suddetto parere n. 2701 del 06/04/2018;

CONSIDERATO che con riferimento al tema della gestione delle terre, il Proponente, nel SIA, ha previsto di gestire le TRS con l'art. 185 del D.lgs 152/2006;

CONSIDERATO e VALUTATO che si può ritenere inapplicabile l'obbligo di presentare il PUT ai sensi del DM 161/2012 in quanto il Proponente non ha presentato l'apposita istanza;

CONSIDERATO e VALUTATO che il materiale di scavo presenta una volumetria superiore ai 6000 mc, pari a circa 44.700 mc;

CONSIDERATO e VALUTATO che in base al DPR 120/2017 non si può fare analogia richiesta, in quanto il PUT deve essere valutato contestualmente al procedimento di VIA e non occorre più la relativa autorizzazione;

CONSIDERATO che la prescrizione n°2 del Parere CTVA n.2701 del 06/04/2018 prevedeva quanto segue:

"Per quanto riguarda la gestione delle terre e delle rocce da scavo, dovrà essere presentato il "Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. 161/2012" . Il P.U.T. dovrà essere autorizzato dal MATTM, con apposito decreto";

VALUTATO che la Prescrizione n.2 può essere modificata nel seguente modo:

"Per quanto riguarda la gestione delle terre e delle rocce da scavo, dovrà essere presentato "un apposito progetto" così come previsto dal comma 2 dell'ex art. 186 del D.Lgs 152/2006. La gestione delle terre e rocce da scavo, secondo l'apposito progetto, dovrà essere autorizzata dal MATTM prima dell'inizio dei lavori."

CONSIDERATO che per quanto riguarda le altre due richieste di chiarimenti circa l'opportunità o meno del coinvolgimento del MIBACT nelle prescrizioni nn. 3 e 6 ;

CONSIDERATO che la prescrizione n°3 del Parere CTVA n.2701 del 06/04/2018 prevedeva quanto segue: *Dovrà essere sviluppato un progetto esecutivo relativo agli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale con specifico riferimento alla pista ciclopedonale di collegamento tra l'area archeologica e la rete prevista dalla Regione Toscana, l'area di intervento "a verde" perimetrale ivi inclusa la sistemazione della vasca di laminazione e quant'altro previsto nel SIA e documentazione integrativa";*

CONSIDERATO che la prescrizione n°6 del Parere CTVA n.2701 del 06/04/2018 prevedeva quanto segue:

"Ai fini del più idoneo inserimento percettivo dovrà essere sviluppato un progetto architettonico di dettaglio del nuovo ponte sul torrente Marinella, anche nel rispetto degli argini del torrente e della relativa viabilità, nonché degli edifici interportuali specificando i materiali e le colorazioni";

CONSIDERATO che il Parere CTVA n.2701 del 06/04/2018 attribuiva al MATTM la verifica di ottemperanza delle prescrizioni nn. 3 e 6;

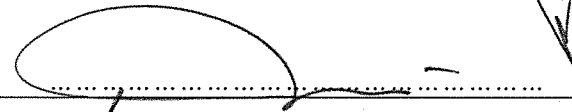
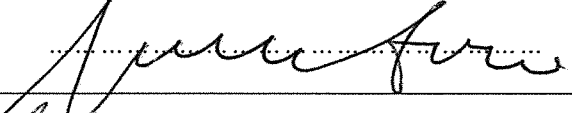
VALUTATO che la materia trattata dalle prescrizioni nn. 3 e 6 del Parere CTVA n.2701 del 06/04/2018 riguarda specificatamente interessi paesaggistici ed architettonici si chiarisce che, nella funzione di Ente Vigilante, sia opportuno il coinvolgimento del MIBACT anziché il MATTM;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

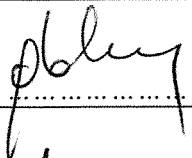

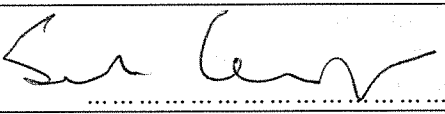
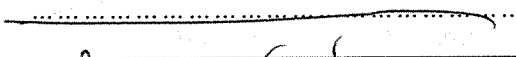
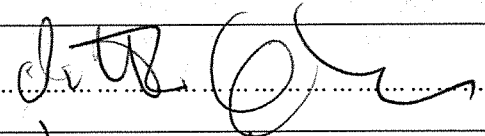
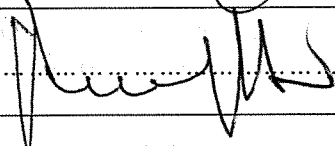
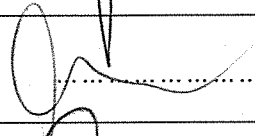
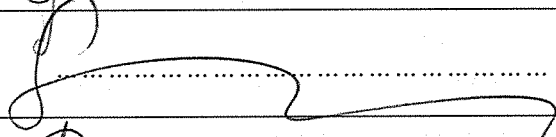
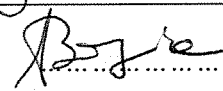
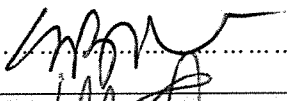
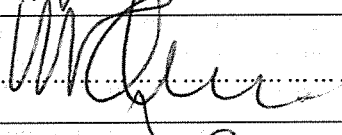
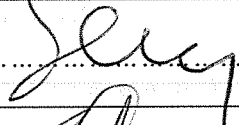
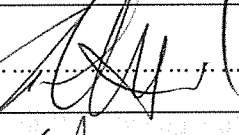
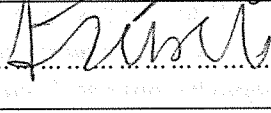
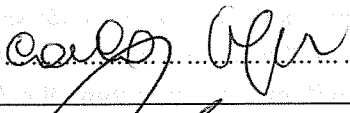

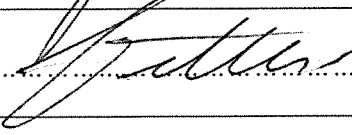
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

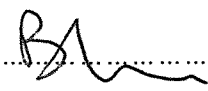
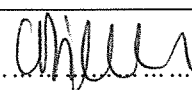
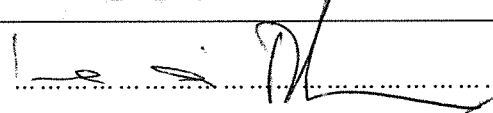
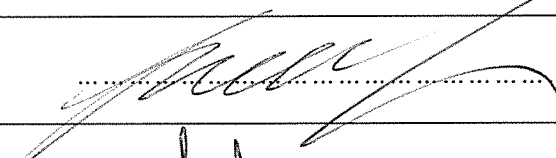
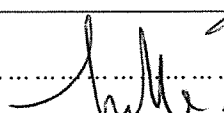
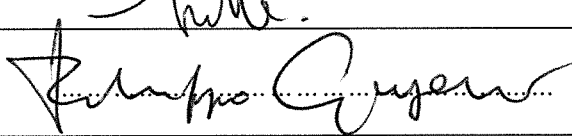
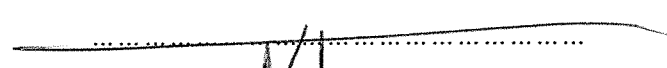

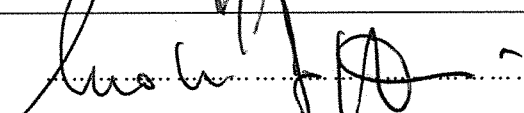
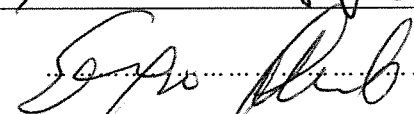
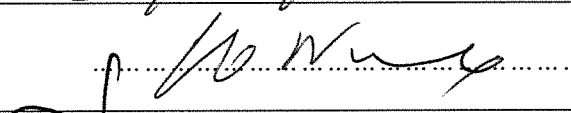
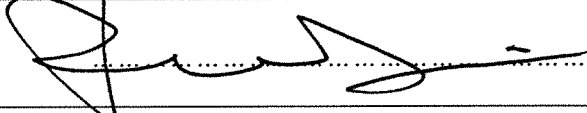

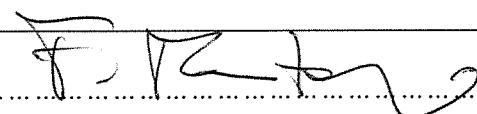
RITIENE

che per quanto riguarda il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo, la Prescrizione n.2 può essere modificata nel seguente modo: *"Per quanto riguarda la gestione delle terre e delle rocce da scavo, dovrà essere presentato "un apposito progetto" così come previsto dal comma 2 dell'ex art. 186 del D.Lgs 152/2006. La gestione delle terre e rocce da scavo, secondo l'apposito progetto, dovrà essere autorizzata dal MATTM prima dell'inizio dei lavori."* e che per quanto riguarda le Prescrizioni nn. 3 e 6, per la funzione di Ente Vigilante, sia opportuno il coinvolgimento del MIBACT.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the number '10' and various illegible scribbles.

Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giusepp Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	

Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	

Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	<i>Eleni Papaleludi</i>
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	<i>V. Sacco</i>
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	<i>P. Saraceno</i>
Dott. Franco Secchieri	<i>F. Secchieri</i>
Arch. Francesca Soro	<i>Francesca Soro</i>
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	_____
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE

[Faint signature and stamp]